

COMUNE DI CANDIOLO
Provincia di Torino

RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015



COMUNE DI CANDIOLO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.30

OGGETTO: PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **VENTOTTO**, del mese di **LUGLIO**, alle ore **21.00**, nella sala del consiglio comunale Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BOCCARDO STEFANO	Si	COSTANZO ANTONIO	Si
SPATRISANO ANTONIO	Si	MELINO FIORENZO	Si
LAMBERTO CHIARA	Si	VETTORELLO ALESSANDRO	Si
FIUME TERESA	No - Giust.	TUBIELLO FRANCESCO	Si
ROLLE' MICHELE	Si		
LOMBINO NAZARENO	Si		
DI TOMMASO GIOVANNI	Si		
MAINA PIERO	Si		
BONGIOVANNI DOMENICO	Si		
		Totale Presenti	12
		Totale Assenti	1

Assume la Presidenza **BOCCARDO STEFANO**, nella sua qualità di **SINDACO**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa RAVINALE Caterina**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n° 76 del 08/07/2015 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI** ” allegata all'originale della presente deliberazione

Relaziona l'assessore Lamberto

Premesso che:

Richiamato il T.U.E.L. che all'art. 193 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni che regola la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e il riequilibrio di gestione;

Richiamato il l'art. 193 del T.U.E.L. come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014 che prevede che l'organo consiliare provveda a dare atto del permanere degli equilibri di Bilancio entro il 31 luglio di ogni anno;

Considerato che l'art. 175 comma 9 ter stabilisce che nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui, comprendente quindi anche la variazione di assestamento generale con il termine della sua adozione , come per il 2014, al 30 novembre;

Considerata la necessità di procedere in merito alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di gestione;

Vista la relazione del Responsabile dell'Area Finanziaria circa il permanere degli equilibri e lo stato di attuazione dei programmi;

Visto la comunicazione circa la verifica dei programmi presentata dalle Posizioni Organizzative;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 TUEL è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 TUEL, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Considerato che sarà richiesto parere al Revisore dei Conti sulla presente proposta;

Per quanto su indicato

Per quanto su indicato;

Richiamato il Vigente Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica, contabile, del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 37 comma 3 dello Statuto

Successivamente il Sindaco pone in votazione la proposta e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 12
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 10
VOTI FAVOREVOLI	N. 10
VOTI CONTRARI	N.
ASTENUTI	N. 2 Vettorello Costanzo

DELIBERA

1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. L.vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dello stato dei programmi per l'esercizio in corso, come risultante dalla relazione del responsabile dei servizi finanziari e dalle relazioni delle Posizioni Organizzative;

2) EQUILIBRI DI BILANCIO

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. L.vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni che al bilancio Esercizio Finanziario 2015, come risulta dalla relazione del responsabile dei servizi finanziari, allo stato attuale viene assicurato il pareggio della gestione di competenza e dei residui, e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio.

3) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. L.vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni come risulta dalla relazione del responsabile dei servizi finanziari, l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non ancora finanziati.

4) COPERTURA DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE

Di prendere atto che il conto del precedente esercizio è stato chiuso con un Avanzo di Amministrazione.

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 12
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 10
VOTI FAVOREVOLI	N. 10
VOTI CONTRARI	N. -
ASTENUTI	N. 2 Vettorello Costanzo -

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: BOCCARDO STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, con decorrenza dal 05/08/2015

Candiolo, li 05/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è **ESECUTIVA** il 28-lug-2015

avendo il Consiglio comunale dichiarato l'immediata eseguibilità
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Candiolo, li 05/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

Estratto conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Candiolo, li 05/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa RAVINALE Caterina



COMUNE DI CANDIOLO
Via Foscolo n. 4 – Cap. 10060
Tel 011/9934812-813 Fax 011/9621108
e-mail: m.delazzer@comune.candiolo.torino.it

Prot. 6896

8 LUG. 2015

Al Sindaco
All'Assessore al Bilancio
Al Segretario Comunale

Candiolo, li 08.07.2015

Ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazione, si dà atto che, le attività operative gestionali, dirette e di supporto, dei servizi Comunali, assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione di Giunta n. 64 del 14.05.2015, si stanno realizzando, in linea con i tempi e le previsioni del piano stesso:

Il Responsabile del Servizio Amministrativo: Luciana Bosticco

Il Responsabile del Servizio Demografico: Maria Tonelli

Il Responsabile del Servizio Finanziario: De Lazzer Michelangela

Il Responsabile del Servizio Tecnico: Ernesto Santarsiero

Il Responsabile del Servizio di Polizia Locale: Bruno Pavia



COMUNE DI CANDIOLO
Via Foscolo n. 4 – Cap. 10060
Tel 011/9934812-813 Fax 011/9621108

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Prot. n.

0920

Candiolo, lì 08.07.2015

Al Signor Sindaco

All'Assessore al Bilancio

Al Segretario Comunale

Sede

OGGETTO: Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione.

Dato atto che il D. Lgs. 118/2011 ed il principio contabile della programmazione (Punto 4.2 lett. G) hanno modificato i termini e le modalità di verifica degli equilibri di bilancio indicando come data di scadenza il 31 luglio di ogni anno.

Considerata la necessità di ottemperare alla scadenza su indicata si precisa che per l'anno 2015 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione è stato prorogato al 30.07.2015 con Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015, il Comune di Candiolo ha approvato il Bilancio con verbale del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2015, ed il Piano Esecutivo di Gestione con deliberazione Giunta Comunale n. 64 del 14.05.2015

I – STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

- Si prende atto delle attestazioni delle Posizioni Organizzative circa la realizzazione dei programmi inseriti nella Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente all'anno finanziario 2015, assegnati ai Responsabili dei Servizi con il pertinente Piano Esecutivo di Gestione.

2 – EQUILIBRI DI BILANCIO - entrate e spese correnti

Tutte le entrate correnti previste in Bilancio saranno presumibilmente conseguite.

Da un'analisi sulle operazioni di pagamento eseguite e sugli impegni assunti si ritiene che le somme disponibili saranno sufficienti per far fronte alle esigenze dell'intero esercizio.

Da una proiezione per i mesi futuri, relativamente alle spese correnti, gli equilibri di Bilancio 2015 risultano assicurati come dal seguente prospetto:

PARTE PRIMA ENTRATA

Titolo I	- Entrate Tributarie	2.790.795,00
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'eserc. di funzioni delegate dalla Regione	75.000,00
Titolo III	- Entrate extra tributarie	670.500,00
-	Proventi Codice della Strada a Finanziamento Spese Conto Capitale	30.000,00
+	Proventi derivanti da contributi oneri di costruzione a finanziamento Spese correnti	0,00
		<hr/>
		3.506.295,00
		<hr/> <hr/>

PARTE SECONDA SPESA

Titolo I	- Spese correnti	3.400.000,00
Titolo III	- Quota capitale rate ammortamento Mutui	58.210,00
		<hr/>
TOTALE		3.458.210,00
		<hr/> <hr/>

Entrate e spese in conto Capitale

Da un attento esame delle scritture contabili è risultato assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale, in considerazione che si procede all'impegno delle spese a seguito di accertamenti relativi al capitolo di entrata del Titolo IV e V, l'eventuale utilizzazione dell'Avanzo di Amministrazione avverrà compatibilmente con le regole di finanza pubblica tra cui il rispetto del Patto di stabilità.

A tutt'oggi sono state incassate nel Titolo IV in conto competenza € 201.190,03 ed impegnate in Titolo II della Spesa € 594.182,87 di cui 517.984,05 relative a somme relative ad anni precedenti e reimputate all'esercizio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario del residuo al 01.01.2015 approvato con deliberazione di Giunta n. 58 del 30.04.2015.

E' da precisare inoltre che € 303.423,84 si riferiscono a spese relative agli impianti scolastici rientranti negli spazi Patto di Stabilità 2015 concessi con DPCM 13.06.2014.

Da controllo effettuato gli equilibri di Bilancio relativi alla gestione dei residui risultano assicurati.

3 – RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Da un esame della situazione debitoria è stata accertata:

- L'inesistenza di debiti certi, liquidi ed esigibili fuori bilancio a conoscenza di questo Ufficio.

4 – RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si accerta che il rendiconto del precedente esercizio, Anno 2014, è stato chiuso con:

- un avanzo di amministrazione di € 913.094,67 al 31.12.2014.

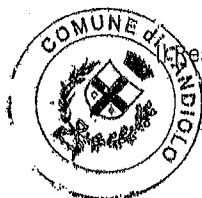
Ed a seguito di riaccertamento straordinario Residui al 01.01.2015 l'Avanzo di amministrazione è risultato di € 1.326.942,09.

5- PATTO SI STABILITA' 2015

L'obiettivo lordo del Patto di Stabilità anno 2015 per il Comune di Candolo ammonta ad € 143.402,00 da cui dovrà essere detratto dal saldo la somma del Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Si è provveduto alla richiesta di spazi alla Regione Piemonte per € 350.000,00 ed a tutt'oggi si ritiene che il Patto, controllando soprattutto le spese in Conto Capitale finanziate con Avanzo di Amministrazione o finanziamenti Titolo V del Bilancio, verrà rispettato.

Tanto si doveva



Responsabile dell'Area Finanziaria



COMUNE DI CANDIOLO
PROVINCIA DI TORINO

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2015

(art. 16, c. 26, del D.L. 138 del 13.08.2011)




Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
NEGATIVO		
Totale spesa sostenuta		

Candiolo, lì 17.03.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZ.

IL REVISORE DEI CONTI

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
SPESE RAPPRESENTANZA.2015.pdf.p7m (Firme totali apposte: 3)	Firma CADES OK Data di verifica: 23/03/2016 08:59:44 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	AURORA MANAVELLA	MNVVRRRA72RS4G6740	NON PRESENTE
	Firma CADES OK Data di verifica: 23/03/2016 08:59:44 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	MICHELANGELA DE LAZZER	DLZMHL57R63G684E	NON PRESENTE
	Firma CADES OK Data di verifica: 23/03/2016 08:59:44 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	CATERINA RAVINALE	RVNCRN56L67B111Q	COMUNE CANDIOLIO/01717430019

Protocollo

Da: Fulvio Guarini [fulvio.guarini@smatorino.postecert.it]
Inviato: mercoledì 6 aprile 2016 10:53
A: comune.candiolo.to@cert.legalmail.it
Oggetto: Asseverazione rapporti debitori/creditori ex-art.11, comma 6, lettera j), D. Lgs. 118/2011 convertito con modificazioni con D. Lgs. 126/2014.
Allegati: ATT08082.txt; ATT08085.htm

Spettabile SOCIO SMAT

Servizio Finanziario

Con la presente, si comunica che ` disponibile nell'Area Riservata Soci SMAT 'asseverazione dei crediti e debiti richiesta dall'ex-art.11, comma 6, lettera j), D. Lgs. 118/2011 convertito con modificazioni con D. Lgs. 126/2014 rilasciata dalla nostra Societ` di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

La presente trasmissione sostituisce 'invio cartaceo.

Cordiali saluti.

Dott. Fulvio GUARINI

Dirigente Servizi Amministrativi e Fiscali

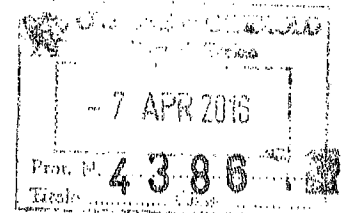
SMA TORINO S.p.A. - Corso XI Febbraio, 14 - 10152 Torino

Tel.: 011/4645.240

Cell.: 348/8095368

Fax: 011/4645.963

e-mail: fulvio.guarini@smatorino.it



Spettabile SOCIO SMAT

Servizio Finanziario

Con la presente, si comunica che è disponibile nell'Area Riservata Soci SMAT l'asseverazione dei crediti e debiti richiesta dall' **ex-art.11, comma 6, lettera j)**, **D. Lgs. 118/2011 convertito con modificazioni con D. Lgs. 126/2014** rilasciata dalla nostra Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

La presente trasmissione sostituisce l'invio cartaceo.

Cordiali saluti.

Dott. Fulvio GUARINI

Dirigente Servizi Amministrativi e Fiscali

SMA TORINO S.p.A. - Corso XI Febbraio, 14 - 10152 Torino

Tel.: 011/4645.240

Cell.: 348/8095368

Fax: 011/4645.963

e-mail: fulvio.guarini@smatorino.it

**SOCIETÀ METROPOLITANA
ACQUE TORINO S.p.A.**

Revisione contabile del prospetto dei saldi
a credito e a debito con il Comune di Candiolo

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL PROSPETTO RELATIVO AI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA IL COMUNE DI CANDIOLO E LA SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. PER LE FINALITÀ PREVISTE DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON DECRETO LEGISLATIVO 126/2014

**Al Consiglio di Amministrazione della
SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto dei saldi a credito e a debito della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con il Comune di Candiolò (di seguito il "Prospetto") al 31 dicembre 2015 predisposto per le finalità previste dall'art. 11 comma 6 lettera j) del Decreto Legislativo 118/2011, convertito con modificazioni con Decreto Legislativo 126/2014. Il Prospetto è stato redatto dagli Amministratori in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il Prospetto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frodi e a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del Revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio di conformità sul Prospetto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Prospetto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Prospetto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio,

il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Prospetto da parte dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché della presentazione del Prospetto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il sopramenzionato Prospetto della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. al 31 dicembre 2015 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Criteri di contabilizzazione e limitazioni all'uso e alla divulgazione

Senza includere modifiche al nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione applicati per le sole finalità descritte al primo paragrafo. In particolare, il Prospetto include i saldi dei crediti relativi a fatture e bollette emesse dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 dicembre 2015 e i debiti relativi a fatture passive o altre passività registrate entro tale data. In relazione alle finalità del Prospetto non sono stati determinati e inclusi nello stesso i ratei attivi, i risconti passivi per fatture, bollette e note di credito da emettere; inoltre, i debiti per documenti da ricevere includono esclusivamente gli importi, rilevati per competenza, relativi a documenti e informazioni disponibili alla data di predisposizione del Prospetto.

Di conseguenza, il Prospetto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato predisposto. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Comune di Candiolo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola
Socio

Torino, 31 marzo 2016

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino

Prospetto dei saldi a credito e a debito della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con il COMUNE DI CANDIOLO al 31 dicembre 2015 redatto per le finalità previste dall'art. 11 comma 6 lettera j) del Decreto Legislativo 118/2011, convertito con modificazioni con Decreto Legislativo 126/2014.

Risultanze contabili della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. ("SMAT S.p.A.") al 31 dicembre 2015 verso il COMUNE DI CANDIOLO

	Euro
Credito di SMAT S.p.A. per documenti emessi	-7.625,00
Debito di SMAT S.p.A. per documenti emessi	0,00
Debito di SMAT S.p.A. per documenti da ricevere (al netto IVA)	4.648,26

Il presente prospetto è stato redatto per le finalità previste dall'art. 11 comma 6 lettera j) del Decreto-Legislativo 118/ 2011, convertito con modificazioni con Decreto-Legislativo 126/2014 e i saldi ivi inclusi derivano dalle scritture contabili della Società al 31 dicembre 2015.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati ai fini della redazione del prospetto sono i seguenti:

- i crediti sono esposti al valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i costi e i ricavi, in contropartita ai crediti e debiti esposti, sono iscritti al netto delle poste rettificative, ovvero resi, sconti, abbuoni ed eventuali variazioni di stima e vengono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza.

In particolare per i ricavi:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

Per i costi:

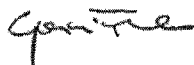
- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- le spese di ricerca e sviluppo sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- i costi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale;
- i contributi in c/Impianti sono iscritti al momento in cui esiste la documentazione giustificativa dell'imminente incasso da parte dell'Ente erogante.

Il prospetto include in particolare i saldi dei crediti relativi a fatture e bollette emesse entro il 31 dicembre 2015 e i debiti relativi a fatture passive emesse o altre passività registrate entro tale data.

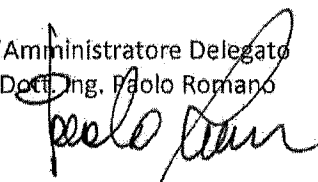
In relazione alle finalità del prospetto non sono stati determinati e inclusi nello stesso i crediti per fatture / bollette / note credito da emettere ed eventuali ratei attivi e risconti passivi. Inoltre i crediti sono iscritti al valore nominale senza effettuare valutazioni in ordine alla loro recuperabilità.

La voce "debiti per documenti da ricevere" include esclusivamente gli importi relativi ai rimborsi ratei mutui determinati dall'ATO 3 Torinese.

Il Dirigente Servizi
Amministrativi e Fiscali
Dott. Fulvio Guarini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fulvio Guarini'.

L'Amministratore Delegato
Dott. Ing. Paolo Romano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Romano'.

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI CANDIOLO

La sottoscritta Aurora Manavella, in qualità di Revisore Unico del Comune di Candiolo, assevera, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, che i saldi dei crediti e debiti risultanti alla data del 31.12.2015 dal rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società SMAT Spa.

Li,

Il Revisore Unico

Firma digitale

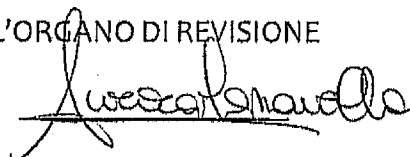
Comune di CandioLO (TO)

**Relazione
dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Candiolo (TO)

Verbale n. 4 del 6 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

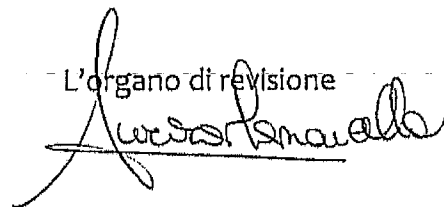
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Candiolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinerolo li 6 aprile 2016

L'organo di revisione



Comune di Candioło (TO)

INTRODUZIONE

La sottoscritta Aurora Manavella, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 4/4/2014;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 30/3/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) conto del patrimonio;e corredati dai relativi allegati
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 11;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



Comune di Candiolo (TO)

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/7/2015, con delibera n. 30;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 25.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2204 reversali e n. 2435 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'esercizio 2015 l'ente non ha assunto mutui e prestiti né fatto ricorso ad anticipazioni di cassa;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio e si compendiano nel seguente riepilogo:

Comune di CandioLO (TO)

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.584.029,97
Riscossioni	736.755,45	3.682.931,06	4.419.686,51
Pagamenti	678.583,87	3.663.071,69	4.341.655,56
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.662.061,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.662.061,12
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.662.061,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	2.121.842,78	2.063.894,49	1.584.029,97
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Cassa vincolata

L'ente non ha Cassa vincolata né al 01.01.2015 né al 31.12.2015



Comune di Candiolo (TO)

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 352.437,68, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2015	
Accertamenti di competenza		4.322.543,85	
Impegni di competenza		4.674.981,53	
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-352.437,68	

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
	5	2015	
Riscossioni	(+)	3.682.931,06	
Pagamenti	(-)	3.663.071,69	
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>19.859,37</i>	
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	522.414,44	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	522.414,44	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>0,00</i>	
Residui attivi	(+)	639.612,79	
Residui passivi	(-)	1.011.909,84	
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-372.297,05</i>	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-352.437,68	

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 273.415,40 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, Integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Comune di Candiolo (TO)

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
6	2015
Entrate titolo I	2.858.919,66
Entrate titolo II	54.787,40
Entrate titolo III	637.703,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.551.410,62
Spese titolo I (B)	3.233.413,89
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	58.207,47
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	259.789,26
FPV di parte corrente iniziale (+)	54.430,40
FPV di parte corrente finale (-)	
FPV differenza (E)	54.430,40
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	7.415,40
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	30.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	30.000,00
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	291.635,06
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
7	2015
Entrate titolo IV	268.098,88
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	268.098,88
Spese titolo II (N)	880.325,82
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-612.226,94
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	30.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	467.984,05
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	266.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	151.757,11

Comune di Candiolo (TO)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
B	Entrate	Spese
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	88.372,66	96.372,66
Totale	96.372,66	96.372,66

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.345.774,39, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.584.029,97
RISCOSSIONI	736.755,45	3.682.931,06	4.419.686,51
PAGAMENTI	678.583,67	3.663.071,69	4.341.655,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.662.061,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.662.061,12
RESIDUI ATTIVI	481.695,39	639.612,79	1.121.308,18
RESIDUI PASSIVI	236.769,99	1.011.909,84	1.248.679,83
<i>Differenza</i>			127.371,65
<i>FPV per spese correnti</i>			29.617,05
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			159.298,03
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.345.774,39

Comune di Candiole (TO)

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.147.231,66	913.094,67	1.345.774,39
di cui:			
a) parte accantonata	88.900,00	173.900,00	531.095,12
b) Parte vincolata	0,00	0,00	16.378,00
c) Parte destinata	72.400,00	94.450,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	985.931,66	644.744,67	798.301,27

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.378,00
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	16.378,00

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	531.095,12
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	531.095,12

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	7.415,40				0,00	7.415,40
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		94.450,00			171.550,00	266.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	7.415,40	94.450,00	0,00	0,00	171.550,00	273.415,40

Comune di Candiolo (TO)

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

Nel corso dell'esercizio 2015, l'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.260.933,71	736.755,45	481.695,39	42.482,87
Residui passivi		1.931.869,01	678.583,67	236.769,99	1.016.515,35

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE					
				12	
Gestione di competenza			2015		
Totale accertamenti di competenza (+)			4.322.543,85		
Totale impegni di competenza (-)			4.674.981,53		
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-352.437,68		
Gestione dei residui					
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			0,00		
Minori residui attivi riaccertati (-)			42.482,87		
Minori residui passivi riaccertati (+)			1.016.515,35		
SALDO GESTIONE RESIDUI			974.032,48		
Riepilogo					
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-352.437,68		
SALDO GESTIONE RESIDUI			974.032,48		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			795.829,84		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			117.264,83		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			1.534.689,47		

Comune di Candiolo (TO)

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3914374,48
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3782696,66
3 SALDO FINANZIARIO	131677,82
4 SALDO OBIETTIVO 2015	-62000
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-62000
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	193677,82

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



Comune di Candìolo (TO)

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, sono:

Categoria I - Imposte			
I.M.U.	623.000,00		
I.M.U. recupero evasione	38.145,44		
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	510.000,00		
Addizionale I.R.P.E.F.	355.000,00		
Imposta comunale sulla pubblicità	15.300,17		
Imposta di soggiorno	0,00		
5 per mille	0,00		
Altre Imposte	0,00		
Totale categoria I	1.541.445,61		
Categoria II - Tasse			
TOSAP	32.719,28		
TARI	1.022.085,00		
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00		
Tassa concorsi	0,00		
Totale categoria II	1.054.804,28		
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affezioni	3.133,77		
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00		
Fondo solidarietà comunale	259.536,00		
Sanzioni tributarie	0,00		
Totale categoria III	262.669,77		
Totale entrate tributarie	2.858.919,66		

Comune di Candiolo (TO)

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	40.000,00	38.145,44	95,36%	12.931,90	33,90%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0		#DIV/0
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0		#DIV/0
Totale	40.000,00	38.145,44	95,36%	12.931,90	33,90%

In merito si osserva che il recupero evasione TASI è effettuato dal Consorzio COVAR che gestisce il servizio. La TOSAP, l'imposta sulla pubblicità e i diritti pubbliche affissioni sono in concessione a società privata.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
249.291,53	101.422,11	209.250,72

Le entrate su indicate non sono state utilizzate per il finanziamento di spese correnti.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti sono le seguenti:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	21		
	2015		
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	23.318,36		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	23.469,04		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.000,00		
Totale	54.787,40		

Comune di Candiolo (TO)

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti valori:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23			
	<i>Rendiconto 2015</i>			
Servizi pubblici	312.312,52			
Proventi dei beni dell'ente	197.365,64			
Interessi su anticip.ni e crediti	244,30			
Utili netti delle aziende	4.711,56			
Proventi diversi	123.069,54			
Totale entrate extratributarie	637.703,56			

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				
	24			
	2015			
accertamento	210.300,00			
riscossione	122.341,98			
%riscossione	58,17%			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	25	Accertamento 2015			
Sanzioni CdS		210.300,00			
fondo svalutazione crediti corrispondente		17.554,68			
entrata netta		192.745,32			
destinazione a spesa corrente vincolata		66.372,66			
Perc. X Spesa Corrente		34,44%			
destinazione a spesa per investimenti		30.000,00			
Perc. X Investimenti		15,56%			

Comune di Candiolo (TO)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	219.730,32	70,78%	
Residui riscossi nel 2015	64.207,92	29,22%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	155.522,40	70,78%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	155.522,40	70,78%	
Residui della competenza	87.958,02		
Residui totali	225.480,42		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

L'Ente non ha immobili concessi in locazione.

Spese correnti

La riclassificazione delle spese correnti per intervento, impegnate nel corso dell'esercizio 2015 è la seguente

Classificazione delle spese correnti per intervento		2015		
01 -	Personale	817.600,13		
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	70.092,40		
03 -	Prestazioni di servizi	1.667.742,05		
04 -	Utilizzo di beni di terzi	596,71		
05 -	Trasferimenti	413.385,85		
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	44.322,71		
07 -	Imposte e tasse	119.390,12		
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	100.283,92		
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00		
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00		
11 -	Fondo di riserva	0,00		
Totale spese correnti		3.233.413,89		

Comune di Candiolò (TO)

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato; in particolare, nell'esercizio 2015 non si sono verificate assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; in particolare, nel corso dell'esercizio 2015 non si sono verificate assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	852.993,33	841.313,69
Spese correnti	2.775.880,33	3.233.413,89
Incidenza % su spese correnti	30,73%	26,02%

Nel esercizio 2015 non c'è stata estinzione di organismi partecipati.



Revisore dei Conti

Comune di Candiole (TO)

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 21.12.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese, unitamente al DUP 2016/2018.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, provvederà alla trasmissione tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015, secondo le scadenze previste.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
			33	
		Rendiconto 2015		
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche		52.017,59		
Risorse variabili		17.287,04		
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO		69.304,63		
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				
Percentuale Fondo su spese intervento 01		8,4800%		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).



Comune di Candiolò (TO)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 150.000,00= rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 44.322,71 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,95%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1.25%.



Comune di Candiolo (TO)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24.12.2012 n. 228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato

Benchè l'ente abbia optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% non intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Il Fondo accantonato ammonta ad € 531.095,12:

per € 295.980,00 relativo alla TASI, tali importi si riferiscono al F.C.D.E a partire dall'anno 2013, inseriti nel Piano Finanziario ed approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni, tali importi altresì sono superiori a quanto indicato dalla Legge.

La differenza di € 235.115,12 si riferisce ai restanti Capitoli con il calcolo effettuato con il metodo della Media semplice.

Fondo Indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo indennità di fine mandato in quanto il Sindaco ha rinunciato all'indennità stessa.



Comune di Candiolo (TO)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli Interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,00%	8,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.003.720,81	951.170,51	895.865,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	52.550,30	55.304,67	58.207,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	951.170,51	895.865,84	837.658,37
Nr. Abitanti al 31/12	5.677,00	5.705,00	5.669,00
Debito medio per abitante	167,55	157,03	147,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	50.062,30	47.225,51	44.322,71
Quota capitale	52.550,30	55.304,67	58.207,47
Totale fine anno	102.612,60	102.530,18	102.530,18

Comune di Candiolo (TO)

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 58 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 25.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatasi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 4.238,45

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 19.064,62

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro 14.826,17 (migliorativi del patto)

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



Comune di Candiolo (TO)

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha avuto debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2015.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota Informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha avuto esternalizzazione di servizi pubblici.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Decreto Sindaco n. 2/2016.



Comune di Candiolo (TO)

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito Internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare di Sondrio
Economo	Michelangelo De Lazzer
Concessionari	Equitalia - ICA
Consegnatari beni	Ernesto Santarsiero – Responsabile Patrimonio
Agenti contabili	Fabrizio Baracco – Maria Tonelli – Paolo Barbero – Mirella Tosatto



Comune di Candiolo (TO)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) I risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) I costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- I costi di esercizi futuri;
- I risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



Comune di Candiolo (TO)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	3.893.158,16	3.866.890,31	3.769.390,22
B	Costi della gestione	3.788.941,41	3.759.661,02	3.631.399,00
	Risultato della gestione	104.216,75	107.229,29	137.991,22
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	12.258,37	4.741,38	4.711,56
	Risultato della gestione operativa	116.475,12	111.970,67	142.702,78
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-49.215,29	-46.776,12	-44.078,41
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-65.846,78	72.459,86	-10.149,13
	Risultato economico di esercizio	1.413,05	137.654,41	88.475,24

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento quota ammortamento d'esercizio e minori insussistenze del passivo con minori residui passivi eliminati Titolo I

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 98.624,37 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 33.429,82 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



Comune di Candiolo (TO)

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 4.711,56 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
SMAT SPA	0,05571%	4711,56	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
519.659,40	533.013,59	543.091,74



Comune di Candiole (TO)

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	11.947.349,18	647.115,11	-542.591,76	12.051.872,53
Immobilizzazioni finanziarie	192.488,10			192.488,10
Totale immobilizzazioni	12.139.837,28	647.115,11	-542.591,76	12.244.360,63
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.263.897,71	-71.828,81	-70.560,72	1.121.508,18
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.584.029,97	78.031,15	0,00	1.662.061,12
Totale attivo circolante	2.847.727,68	6.202,34	-70.560,72	2.783.369,30
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	14.987.564,96	653.317,45	-613.152,48	15.027.729,93
Conti d'ordine	1.013.585,70	168.109,75	-912.013,72	269.681,73
Passivo				
Patrimonio netto	9.046.504,36		88.475,24	9.134.979,60
Conferimenti	4.126.911,45	250.195,72	-301.117,31	4.075.989,86
Debiti di finanziamento	895.865,84	-58.207,47	0,00	837.658,37
Debiti di funzionamento	904.890,46	112.217,18	-104.501,63	912.606,01
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	13.392,85	81.181,09	-28.077,85	66.496,09
Totale debiti	1.814.149,15	135.190,80	-132.579,48	1.816.760,47
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	14.987.564,96	385.386,52	-345.221,55	15.027.729,93
Conti d'ordine	1.013.585,70	168.109,75	-912.013,72	269.681,73

Comune di Candiolo (TO)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce Immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:



Comune di CandioLO (TO)

- Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione è evidenziata l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.



Comune di Candiolo (TO)

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Aurora Manavella
Aurora Manavella

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
relazione_06.04.2016_Candiolo.pdf.p7m (Firme totali apposte: 1)	Firma CADES OK Data di verifica: 08/04/2016 08:34:20 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	AURORA MANAVELLA	MNVVRA72R54G6740	NON PRESENTE